



**COMUNE DI CASTELVERRINO**  
(PROVINCIA DI ISERNIA)

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E  
ORGANIZZAZIONE**

**2025-2027**

## **Premessa**

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), conformemente al quadro normativo di riferimento, sono le seguenti:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, dunque, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi 1-4, del d.l. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa (e cioè il Piano della performance, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale) quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità gestionale delle pubbliche amministrazioni in funzione dell'attuazione del PNRR.

Il PIAO è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (d.lgs. n. 150/2009 e relative linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica) ed ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione ed atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del d.lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del «piano tipo», di cui al d.m. n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

L'art. 7, comma 1, del d.m. n. 132/2022 statuisce: «Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di piano tipo di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione».

L'art. 8, comma 2, del medesimo d.m. n. 132/2022 recita: «In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci».

Ai sensi dell'art. 6 del d.m. n. 132/2022, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO e aventi meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), n. 3, per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazioni e concessioni;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento, nel triennio di vigenza, della sottosezione di programmazione «Rischi corruttivi e trasparenza» avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, comma 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del d.m. n. 132/2022.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli piani.

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026**

<b>SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
<b>Comune</b>	CASTELVERRINO
<b>Indirizzo</b>	VIA SAN ROCCO N. 71
<b>Recapito telefonico</b>	0865770127
<b>Indirizzo internet</b>	http://comune.castelverrino.is.it
<b>e-mail</b>	comune_castelverrino@libero.it
<b>PEC</b>	<a href="mailto:comune.castelverrino@pec.leonet.it">comune.castelverrino@pec.leonet.it</a>
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	80002490946 / 00083920942
<b>Sindaco</b>	PANNUNZIO CHRISTIAN
<b>Numero dipendenti al 31.12.2024</b>	2 (di cui 1 a tempo determinato ex art. 1 comma 557 L. 311/2004)
<b>Numero abitanti al 31.12.2024</b>	89

<b>SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>		
		<b>NOTE</b>
<b>Sottosezione VALORE PUBBLICO</b>	Per la presente sezione, non prevista in relazione alle amministrazioni con meno di 50 dipendenti (art. 6, commi 3 e 4, del d.m. n. 132/2022), si rinvia alle indicazioni contenute nel Documento unico di programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 31.12.2024.	
<b>Sottosezione PERFORMANCE</b>	Per la presente sezione si rinvia agli allegati a questo Piano.	
<b>Sottosezione RISCHI CORRUTTIVE TRASPARENZA</b>	Si conferma il contenuto della sottosezione del PIAO 2023/2025, conformemente a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del d.m. n. 132/2022, non essendo sopravvenute le circostanze contemplate da tale disposizione.	

<b>SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>		
		<b>NOTE</b>
<b>Sottosezione STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>La struttura organizzativa dell'Ente è definita, ai sensi del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 22.12.1998, e successive modificazioni approvate con delibera di Giunta comunale n. 66 del 21.12.2000 e n. 41 del 03.10.2007.</p> <p>L'Ente è dunque articolato nei seguenti 2 servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrativo e finanziaria (Servizi demografici, servizi affari legali ed istituzionali, statistica, servizi sociali ed alla persona, risorse umane. Ragioneria e contabilità, programmazione finanziaria, economato, tributi ed entrate extratributarie)</li> <li>- Assetto del Territorio e Patrimonio (Urbanistica, edilizia, lavori pubblici, protezione civile, servizio di prevenzione e sicurezza, espropri, ambiente e tutela del territorio,</li> </ul>	

	<p>patrimonio, SUAP)</p> <p>Allo stato l'Ente è privo di un Segretario comunale titolare e si avvale di un Segretario reggente con incarico temporaneo assegnato dalla Prefettura – UTG di Campobasso.</p> <p>L'Ente ha approvato il trasferimento all'Ambito Sociale di zona delle funzioni di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.</p> <p>Il Revisore dei Conti per il triennio 2022/2025, infine, è il dr. Antonio PALMA, nominata con deliberazione consiliare n. 19 del 21/11/2022 a seguito di estrazione a sorte effettuata dalla Prefettura di Isernia – Ufficio Territoriale del Governo.</p>	
<p><b>Sottosezione ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE</b></p>	<p>L'Ente non ha ad oggi adottato una specifica disciplina del lavoro agile, non ricorrendo allo stato le condizioni per la sua introduzione ed applicazione, soprattutto in considerazione dell'esiguo contingente di personale in servizio.</p> <p>L'Ente si riserva di avviare l'<i>iter</i> di definizione dei criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, dei criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro e dei criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile, oggetto di confronto ai sensi dell'art. 5 del CCNL del comparto funzioni locali del 16/11/2022, al fine di addivenire ad una approvazione dell'assetto organizzativo del lavoro agile nel successivo Piano.</p>	
<p><b>Sottosezione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE</b></p>	<p>Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è contenuto nell'allegato così denominato al presente Piano.</p> <p>In merito al Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui alla presente sottosezione, conformemente alla disciplina legislativa e contrattuale vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione;</li> <li>- verrà trasmesso alle organizzazioni sindacali e alla RSU ai sensi del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.</li> </ul>	

**SEZIONE 4 - MONITORAGGIO**

		<b>NOTE</b>
<b>Sottosezione MONITORIAGGIO</b>	<p>La compilazione della presente. sezione non è prevista in relazione alle amministrazioni con meno di 50 dipendenti (art. 6, commi 3 e 4, del d.m. n. 132/2022).</p> <p>Restano ferme, comunque, le forme di monitoraggio relative al profilo della <i>performance</i>, ai sensi del d.lgs. n. 150/2009, ed a quello dei rischi corruttivi e della trasparenza, in conformità degli atti di indirizzo dell'ANAC.</p>	